

XIV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 62 DEL 16/06/2016

(Presidente)	(Presente)
(Vicepresidente)	(Delega FARCOZ)
(Segretario)	(Presente)
	(Presente)
	(Presente)
	(Presente)
	(Certificato medico)
2	(Delega FONTANA)
	(Delega MARQUIS)
	(Vicepresidente) (Segretario)

Partecipa la Consigliera CERTAN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 15:10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 60 del 16/05/2016.
- 2.01) Elezione del Vicepresidente.
- 2.02) Elezione del Consigliere Segretario.
- Audizione della Sig.ra Viviana Rosi, referente dell'associazione Dora, sulla bozza di proposta di legge recante "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini in Valle d'Aosta".
- 4) Proposta di legge n. 12: "Disposizioni per la razionalizzazione delle spese per le consultazioni elettorali e referendarie". (**Relatore: il Consigliere BERTIN**).
- 5) Proposta di legge n. 76: "Modificazione alla legge regionale 23 maggio 2011, n.



12 (Legge comunitaria regionale 2011)". (Relatore: il Consigliere GERANDIN).

Il Presidente FARCOZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4009 in data 1° giugno 2016 e come da telegrammi prot. n. 4136 in data 8 giugno 2016 e prot. n. 4246 in data 14 giugno 2016.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente FARCOZ fa distribuire copia dell'ordinanza n. 138/2016 con cui la Corte costituzionale ha dichiarato estinto il giudizio per conflitto di attribuzione tra enti promosso dalla Regione avverso il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 17/06/2014, recante: "Riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 16, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, tra le Regioni a Statuto speciale e le Province di Trento e Bolzano. Determinazione dell'accantonamento"., in seguito alla rinuncia della Regione in ragione dell'accordo in materia di finanza pubblica concluso con il Governo il 21/07/2015.

Comunica che sono stati trasmessi alla Commissione gli atti adottati da alcuni Consigli regionali in merito al "Programma di lavoro della Commissione europea per il 2016 e consultazione pubblica sull'economia circolare".

Invita, quindi, i Consiglieri interessati a richiedere copia dei suddetti documenti alla segreteria della Commissione e a formulare eventuali osservazioni.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 60 DEL 16/05/2016

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE E DEL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Il Presidente FARCOZ propone quale candidato alla carica di Vicepresidente e di Consigliere Segretario, rispettivamente, i Consiglieri Fosson e Bertschy.

Si procede quindi alla votazione per nominativi su scheda segreta.

ESITO DELLA VOTAZIONE

Presenti: sette Votanti: sette



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

3

Schede bianche: una Schede nulle : una

Hanno riportato voti:

Per la carica di Vicepresidente: FOSSON: cinque; Per la carica di Segretario: BERTSCHY: cinque.

Il Presidente FARCOZ, in base all'esito della votazione testé effettuata, proclama eletti:

FOSSON Antonio Vicepresidente; BERTSCHY Luigi Segretario.

PROPOSTA DI LEGGE N. 12: "DISPOSIZIONI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE". (RELATORE: IL CONSIGLIERE BERTIN)

Il Presidente FARCOZ fa rilevare che, come richiesto dal Consigliere Bertin, si è proceduto ad un'inversione dell'ordine del giorno per la trattazione della proposta di legge in oggetto.

Il Consigliere BERTIN - dopo aver ricordato che il provvedimento in questione, già presentato nella scorsa legislatura, è stato ripresentato in quella in corso - riferisce che il testo della proposta di legge n. 12 recepisce le osservazioni fatte in precedenza.

Presenta, inoltre, un emendamento introduttivo dell'articolo 3.

Il Presidente FARCOZ dà lettura dei due pareri espressi dal CPEL che denotano una chiusura evidente nei confronti dell'atto legislativo in discussione.

* * *

Alle ore 15.15 prende parte alla riunione la Consigliera CERTAN.

* * *

Riferisce, a nome della maggioranza, che - pur condividendo il principio di accorpare le scadenze elettorali, al fine di ottenere un risparmio - reputa inopportuno che il voto referendario vada ad insistere sulle elezioni, rischiando di inficiare il voto.

Preannuncia, quindi, il voto contrario delle forze di maggioranza.

La Commissione, a maggioranza (favorevoli: due; contrari: cinque), esprime parere contrario sulla proposta di legge sopraindicata.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

4

PROPOSTA DI LEGGE N. 76: "MODIFICAZIONE ALLA LEGGE REGIONALE 23 MAGGIO 2011, N. 12 (LEGGE COMUNITARIA REGIONALE 2011)". (RELATORE: IL CONSIGLIERE GERANDIN)

Il Presidente FARCOZ fa distribuire copia del parere espresso dal CPEL.

Propone, in considerazione del fatto che i termini per l'esame della proposta di legge n. 76 scadono il 19 giugno p.v., di richiedere la proroga di trenta giorni dei termini previsti per l'esame della stessa.

La Commissione, all'unanimità, concorda e rinvia la discussione sulla proposta di legge in questione.

I lavori vengono interrotti dalle ore 15.30, quando lascia la sala di riunione il Consigliere BERTIN, alle ore 15.45 quando prende parte alla riunione la Sig.ra ROSI e si procede alla registrazione degli interventi.

VIVIANA AUDIZIONE DELLA SIG.RA ROSI. REFERENTE DELL'ASSOCIAZIONE DORA, SULLA BOZZA DI PROPOSTA DI LEGGE RECANTE "PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E DELLA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA DONNE E UOMINI IN VALLE D'AOSTA"

La Sig.ra ROSI - dopo essersi complimentata per l'esito finale della bozza di proposta legge, che reputa molto migliorata - fa rimarcare, tuttavia, che c'è stato un iter insolito, nel senso che la legge è venuta fuori da un tavolo, prima informale, poi, formalizzato. Ritiene che sarebbe stato opportuno coinvolgere anche il mondo dell'associazionismo nella fase di costruzione del testo in questione.

Fa rilevare che in una legge che riguarda le pari opportunità manca il tema della salute delle donne e che la bozza dovrebbe essere aggiornata all'approvazione della legge Cirinnà.

Dichiara che, all'articolo 7, laddove si parla di programmazione, di formazione e di approccio alla tematica delle pari opportunità, manca il coinvolgimento del terzo settore.

Rispetto all'articolo 8, riferisce che va aggiunto l'aspetto della sanità, declinandolo in vario modo.

Per quello che riguarda la divulgazione del ruolo delle donne valdostane, reputa opportuno valorizzare anche l'apporto delle donne all'interno dei processi storici, del mondo rurale, operaio e dell'allevamento.

Relativamente all'articolo 9, che tratta il linguaggio di genere, comunica che la Regione dovrebbe utilizzare degli strumenti, che esistono anche a livello nazionale, per mettere in atto una forma di controllo sulla comunicazione giornalistica.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

5

All'articolo 10, comma 4, laddove si dice che la Regione favorisce il consolidamento attraverso la promozione dell'accesso al credito, ritiene che sarebbe più opportuno parlare di "agevolazione" al credito.

Fa notare che l'articolo 11, che riguarda il tema della responsabilità nei lavori di cura e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, necessita di un aggiornamento rispetto alla legge Cirinnà.

Dopo aver espresso alcune considerazioni in ordine all'articolo 13, comma 1, lettere a) e d), esprime apprezzamento per il fatto che all'articolo 19, quando si parla della costituzione del tavolo regionale, viene inglobato, al suo interno, anche l'eventuale apporto dell'associazionismo femminile. Auspica, inoltre, che la presenza al tavolo in questione dell'Università della Valle d'Aosta si giustifichi soltanto in ragione di competenze specifiche, non avendo questa delle cattedre specifiche sulla cultura di genere.

Rende noto, infine, di aver constatato che non c'è ancora nessuna indicazione sulle risorse economiche previste per il funzionamento di tutti gli ambiti in cui la bozza di proposta di legge si propone di muoversi.

La Consigliera CERTAN - dopo aver ringraziato la Sig.ra Rosi per le attente e dettagliate precisazioni fornite alla Commissione e per l'apprezzamento rivolto al lavoro svolto - chiede quale valutazione sia stata fatta riguardo all'eventuale spostamento di questo "comparto" dal Consiglio regionale alla Presidenza della Regione.

La Consigliera FONTANA ringrazia per le puntualizzazioni e le osservazioni che sono state portate all'attenzione dei Commissari.

La Sig.ra ROSI risponde che - non avendo la Regione Valle d'Aosta mai fatto un'esperienza di assessorato sulle pari opportunità - potrebbe risultare utile incardinare la legge nella parte più di governance, quindi, più di azione pratica a livello regionale.

La Consigliera CERTAN, per quanto attiene alla questione delle risorse finanziarie, dichiara che il gruppo di lavoro non ha voluto andare troppo a dettagliare.

La Sig.ra ROSI ribadisce l'importanza del fatto che vengano previsti dei finanziamenti che possono anche essere transitori, nel senso che non necessariamente devono durare in modo consistente all'infinito.

* * *

Alle ore 16.20 la Sig.ra ROSI lascia la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

Il Presidente FARCOZ chiude la seduta alle ore 16.20.

6

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE (Joël FARCOZ) IL CONSIGLIERE SEGRETARIO (Luigi BERTSCHY)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO (Giuseppe POLLANO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 8 luglio 2016